

LA CIRCOLARE DI LA SETTIMANA *fiscale*

VERSAMENTO del SALDO IVA RELATIVO al 2009

IN QUESTA CIRCOLARE:

1. Versamento del saldo Iva 2009: modalità;
2. Differimento del versamento in caso di dichiarazione unificata;
3. Rateizzazione.

1. VERSAMENTO del SALDO IVA 2009: MODALITÀ

L'Iva dovuta risultante dalla dichiarazione annuale 2010 deve essere versata entro il **16.3.2010**: il limite minimo di versamento è pari ad euro 10,33 (10,00 euro per effetto degli arrotondamenti effettuati in dichiarazione).

Il versamento deve essere effettuato tramite il **Modello F24** da trasmettere in via telematica.

La sezione del modello di pagamento da utilizzare è quella denominata «**Erario**», da compilarsi secondo le seguenti modalità:

- colonna **codice tributo** ☞ il codice da utilizzare per il versamento dell'Iva a debito risultante

dalla dichiarazione Iva è il **6099** - Versamento Iva sulla base della dichiarazione annuale;

- colonna **rateazione/Regione/Prov./mese rif.** ☞ in tale colonna va indicata la rata che si sta versando unitamente al numero totale di rate prescelto, nel caso in cui il contribuente abbia optato per la rateazione della somma dovuta a titolo di debito annuale Iva. Nel caso di versamento in un'unica soluzione va indicato **0101**;
- colonna **anno di riferimento** ☞ in tale colonna va indicato l'anno di riferimento dell'Iva da versare: relativamente all'Iva annuale 2010 dovrà pertanto essere indicato «**2009**»;
- colonna **importi a debito versati** ☞ in tale colonna va indicato l'importo dell'Iva a debito risultante dalla dichiarazione Iva 2010.

N. 7 - 4 marzo 2010

SEZIONE ERARIO		codice tributo	rateazione / regione / prov. / mese int.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE - IVA RITENUTE ALLA FONTE ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI		6099	0101	2009	5.000,00	
codice ufficio	codice atto					
TOTALE A				5.000,00 B		SALDO (A-B)
						5.000,00

entro cui effettuare il versamento del saldo delle imposte dovute dipende dalla **data di chiusura dell'esercizio** e dalla **data di approvazione del bilancio**.

Infatti, se il bilancio viene approvato nei **termini ordinari**, ossia **entro 120 giorni** dalla chiusura

dell'esercizio, il versamento deve essere effettuato entro il **giorno 16 del sesto mese successivo a quello di chiusura del periodo di imposta**, ovvero entro il trentesimo giorno successivo a tale data applicando una maggiorazione dello 0,40% per tale differimento.

ESEMPIO

Una società di capitali con periodo di imposta coincidente con l'anno solare (1.1.2009 – 31.12.2009) e con data di approvazione del bilancio 12.4.2010, manifesta un debito risultante dalla dichiarazione Iva annuale, da presentarsi in forma unificata, di 2.500 euro.

Poiché il termine di versamento a saldo delle imposte risultanti dal Modello Unico è il 16.6.2010, le possibilità di versamento del debito Iva sono le seguenti:

Data entro:	Importo	Interessi	Totale
16 marzo	euro 2.500,00	—	euro 2.500,00
16 aprile	euro 2.500,00	euro 10,00	euro 2.510,00
16 maggio	euro 2.500,00	euro 20,00	euro 2.520,00
16 giugno	euro 2.500,00	euro 30,00	euro 2.530,00
16 luglio	euro 2.530,00	euro 10,12	euro 2.540,12

ESEMPIO

Per una società di capitali, con periodo di imposta 1.6.2008 – 31.5.2009 e con data di approvazione del bilancio 15.9.2009, la data del 16.11.2009 rappresenta il termine di versamento a saldo delle imposte risultanti dal Modello Unico.

In questo caso la dichiarazione Iva della società non può che essere presentata in forma autonoma, in quanto il suo periodo di imposta non coincide con l'anno solare, e quindi il versamento dell'Iva annuale risultante dalla dichiarazione deve avvenire entro il 16.3.2010 (salva la possibilità di rateizzazione).

Se, invece, il bilancio **non** viene approvato nei **termini ordinari**, e quindi è possibile la proroga per la sua approvazione **entro 180 giorni** dalla chiusura dell'esercizio, il versamento deve essere

effettuato entro il **giorno 16 del mese successivo a quello di approvazione del bilancio**, ovvero entro il trentesimo giorno successivo a tale data con una maggiorazione dello 0,40%.

ESEMPIO

Una società di capitali, con periodo di imposta coincidente con l'anno solare (1.1.2009 – 31.12.2009) e con data di approvazione del bilancio 15.5.2010, manifesta un debito risultante dalla dichiarazione Iva annuale, da presentarsi in forma unificata, di 2.500 euro.

Poiché il termine di versamento a saldo delle imposte risultanti dal Modello Unico è il 16.6.2010, le possibilità di versamento del debito Iva sono le seguenti:

– continua –

- segue - ESEMPIO

Data entro:	Importo	Interessi	Totale
16 marzo	euro 2.500,00	—	euro 2.500,00
16 aprile	euro 2.500,00	euro 10,00	euro 2.510,00
16 maggio	euro 2.500,00	euro 20,00	euro 2.520,00
16 giugno	euro 2.500,00	euro 30,00	euro 2.530,00
16 luglio	euro 2.530,00	euro 10,12	euro 2.540,12

ESEMPIO

Una società di capitali, con periodo di imposta coincidente con l'anno solare (1.1.2009 – 31.12.2009) e con data di approvazione del bilancio 10.6.2010, manifesta un debito risultante dalla dichiarazione Iva annuale, da presentarsi in forma unificata, di 2.500 euro.

Poiché il termine di versamento a saldo delle imposte risultanti dal Modello Unico è il 16.7.2010, le possibilità di versamento del debito Iva sono le seguenti:

Data entro:	Importo	Interessi	Totale
16 marzo	euro 2.500,00	—	euro 2.500,00
16 aprile	euro 2.500,00	euro 10,00	euro 2.510,00
16 maggio	euro 2.500,00	euro 20,00	euro 2.520,00
16 giugno	euro 2.500,00	euro 30,00	euro 2.530,00
16 luglio	euro 2.500,00	euro 40,00	euro 2.540,00
16 agosto	euro 2.540,00	euro 10,16	euro 2.550,16

Da ultimo, nel caso il cui il **bilancio non venga approvato**, bisogna distinguere le diverse situazioni che si possono venire a creare: se l'approvazione doveva avvenire nei **termini ordinari** (entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio), il versamento deve essere effettuato entro il **giorno 16 del sesto mese successivo alla chiusura** del periodo di imposta; se l'approvazione doveva avvenire nel **maggior termine** di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il versamento va fatto entro il **giorno 16 del mese successivo a quello di approvazione** del bilancio.

3. RATEIZZAZIONE

L'Iva dovuta risultante dalla dichiarazione annuale **può essere rateizzata** in un numero definito di rate di pari importo scelto dal contribuente, da versarsi entro il **giorno 16 di ogni mese**.

La rateizzazione deve in ogni caso **concludersi** entro il **16 novembre** dell'anno di presentazione della dichiarazione.

Anche in questo caso il numero di rate ed i

termini di versamento dipendono dalle **modalità di presentazione della dichiarazione**.

Dichiarazione Iva autonoma

Poiché il contribuente tenuto alla presentazione della dichiarazione Iva **autonoma** deve obbligato-

riamente effettuare il versamento dell'Iva annuale entro il 16.3.2010, potrà decidere di rateizzare l'importo dovuto da un **minimo di 2 rate ad un massimo di 9 rate**, corrispondendo un interesse pari allo **0,33% mensile** (misura introdotta dall'art. 5, D.M. 21.5.2009).

Pertanto le rate presenteranno i seguenti interessi:

RATEIZZAZIONE del DEBITO IVA - INTERESSI

Rata	Data entro:	Interessi
1	16 marzo	—
2	16 aprile	0,33%
3	16 maggio	0,66%
4	16 giugno	0,99%
5	16 luglio	1,32%
6	16 agosto	1,65%
7	16 settembre	1,98%
8	16 ottobre	2,31%
9	16 novembre	2,64%

ESEMPIO

Una società di capitali con periodo di imposta non coincidente con l'anno solare e, pertanto, obbligata alla presentazione della dichiarazione Iva in forma autonoma, presenta un importo di Iva a debito risultante dalla dichiarazione di 7.000 euro, che decide di rateizzare in 7 rate di importo pari a 1.000 euro.

Di seguito vengono evidenziate le rate, con scadenze ed interessi.

Rata	Scadenza	Importo	Interessi	Totale
1	16 marzo	euro 1.000,00	—	euro 1.000,00
2	16 aprile	euro 1.000,00	euro 3,30	euro 1.003,30
3	16 maggio	euro 1.000,00	euro 6,60	euro 1.006,60
4	16 giugno	euro 1.000,00	euro 9,90	euro 1.009,90
5	16 luglio	euro 1.000,00	euro 13,20	euro 1.013,20
6	16 agosto	euro 1.000,00	euro 16,50	euro 1.016,50
7	16 settembre	euro 1.000,00	euro 19,80	euro 1.019,80

Dichiarazione Iva unificata

Anche il contribuente tenuto alla presentazione della dichiarazione Iva in forma **unificata** può **rateizzare** l'Iva a debito risultante dalla dichiarazione, così come avviene per qualsiasi altra imposta risultante dal modello Unico.

In considerazione del fatto che il termine per il

versamento dell'Iva annuale per tali soggetti può essere fatto coincidere con il termine di versamento a saldo delle imposte risultanti da Unico, il numero delle rate dipende dalla **scelta del contribuente** e dalla **data in cui si versa la prima rata**.

In ogni caso la rateizzazione deve concludersi entro il mese di novembre ed è previsto un interesse pari allo **0,33% mensile** (art. 5, D.M. 21.5.2009).

ESEMPIO

Una società di capitali, con periodo di imposta coincidente con l'anno solare (1.1.2009 – 31.12.2009) e con data di approvazione del bilancio 15.4.2010, presenta un debito risultante dalla dichiarazione Iva annuale, da presentarsi in forma unificata, di 2.500 euro. Decide di iniziare il versamento del saldo al 16.6.2010, e di rateizzarlo in cinque rate. Di seguito vengono evidenziate le rate, con scadenze ed interessi. L'importo dell'Iva deve essere maggiorato dell'1,2% (0,40% mensile), dovuto al differimento del pagamento dal 16.3 al 16.6: di conseguenza l'importo da rateizzare è pari a 2.530 euro.

Rata	Scadenza	Importo	Interessi	Totale
1	16 giugno	euro 506,00	—	euro 506,00
2	16 luglio	euro 506,00	euro 1,67	euro 507,67
3	16 agosto	euro 506,00	euro 3,34	euro 509,34
4	16 settembre	euro 506,00	euro 5,01	euro 511,01
5	16 ottobre	euro 506,00	euro 6,68	euro 512,68

ESEMPIO

Una società di capitali, con periodo di imposta coincidente con l'anno solare (1.1.2009 – 31.12.2009) e con data di approvazione del bilancio 15.4.2010, presenta un debito risultante dalla dichiarazione Iva annuale, da presentarsi in forma unificata, di 3.000 euro.

Decide di iniziare il versamento del saldo al 16.7.2010, e di rateizzarlo in cinque rate.

Di seguito vengono evidenziate le rate, con scadenze ed interessi.

L'importo dell'Iva deve essere maggiorato dell'1,2% (0,40% mensile), dovuto al differimento del pagamento dal 16.3 al 16.6, e l'importo così determinato maggiorato dello 0,40% per il differimento del termine di versamento al trentesimo giorno successivo alla scadenza del 16.6: di conseguenza l'importo da rateizzare è pari a 2.530 euro.

Rata	Scadenza	Importo	Interessi	Totale
1	16 luglio	euro 609,63	—	euro 609,63
2	16 agosto	euro 609,63	euro 2,01	euro 611,64
3	16 settembre	euro 609,63	euro 4,02	euro 613,65
4	16 ottobre	euro 609,63	euro 6,04	euro 615,67
5	16 novembre	euro 609,63	euro 8,05	euro 617,68

Sergio Pellegrino e Giovanni Valcarenghi

SistemaFRIZZERA

NOVITÀ



DICHIARAZIONE IVA 2010

di F. Furlani, S. Pellegrino, G. Valcarenghi, F. Zuech

La nuova collana dei Dichiarativi del Sistema Frizzera presenta un aspetto grafico completamente rinnovato al fine di creare un vero e proprio percorso "guidato" per la compilazione della dichiarazione, sotto forma di **struttura ad albero e di check list**.

La nuova collana si caratterizza, oltre che per il commento quadro per quadro della dichiarazione, per la presenza di molti **esempi pratici di compilazione con fac-simile**, una parte dedicata alle domande e risposte relative ai casi più frequenti, un sommario per argomento ed uno per tipologia di voce.

Una Guida pratica indispensabile nella predisposizione delle **dichiarazioni annuali IVA 2010**, con l'analisi dettagliata di ciascun Quadro e arricchita delle risposte ai quesiti tra quelli che maggiormente ricorrono.

Pagg. 390 – € 34,00

Il prodotto è disponibile anche nelle librerie professionali.

Trova quella più vicina all'indirizzo www.librerie.ilsale24ore.com

GRUPPO **24ORE**

La cultura dei fatti

LA CIRCOLARE DI

LA SETTIMANA
fiscale

Direttore Responsabile: Ennio Bulgarelli
Coordinatore Editoriale: Mauro Rampinelli

GRUPPO **24ORE**

V²⁴ Valore aggiunto
per Imprese
e Professionisti

Proprietario ed Editore: Il Sole 24 ORE
Presidente: Giancarlo Cerutti
Direttore Generale Area Professionale: Eraldo Minella
Sede legale e direzione:
Via Monte Rosa n. 91 20149 MILANO
Redazione: Donatella Anesi - Martina Brunelli - Ilaria Callegari - Elisa Chizzola - Roberta Coser - Silvano Marchi - Paolo Sardi
Sede: Galleria dei Legionari Trentini n. 5 38122 Trento - Telefono 0461.20731 Fax 0461.239268
Periodico settimanale registrato presso il Tribunale

di Milano n. 578 del 18.12.2009

Abbonamenti 2010: Annuo € 189,00

Servizio Clienti Periodici: via Tiburtina Valeria, km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ) -

Tel. 023022.5680 oppure 063022.5680 Fax 023022.5400 oppure 063022.5400

e-mail: servizioclienti.periodici@ilsale24ore.com

Concessionaria esclusiva di pubblicità: Focus Media Advertising "FME Advertising Sas di Elena Anna Rossi & C."

Sede legale: P.zza A. de Gasperi n. 15 21040 Gerenzano (VA)

Direzione e Uffici: Via Canova n. 19 20145 Milano tel. 02.3453.8183 - fax 02.3453.8184 - e-mail: info@focusmedia.it

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, Corso di Porta Romana n. 108, Milano 20122, e-mail segreteria@aidro.org e sito web www.aidro.org

www.24orefrizzera.it

Rivista licenziata il 3 marzo 2010

CONVEGNO DI STUDI

SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI SPORTIVE:
ASPETTI GIURIDICI, FISCALI E PREVIDENZIALI

VENERDI' 12 MARZO ORE 14:30 - 18:30

Sala Conferenze della BCC di Civitanova Marche e Montecosaro
Viale Matteotti n. 8 - Civitanova Marche

Programma

14:30
Introduzione e
Saluti

- **Sandro Palombini**, Presidente BCC di Civitanova Marche e Montecosaro
- **Umberto Massei**, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Macerata e Camerino
- **Giuseppe Illuminati**, Presidente del Comitato Provinciale CONI di Macerata
- **Alfredo Amitrano**, Direttore regionale Marche S.I.A.E.

15:00
Interventi

- **Guido Martinelli**
Avvocato - Consulente del CONI
Gli Enti sportivi nell'ordinamento giuridico: inquadramento normativo, requisiti statutari, rapporti con le federazioni
- **Fabiola Pietrella**
Dottore Commercialista
Agevolazioni fiscali a favore degli Enti sportivi dilettantistici: regimi contabili, disciplina dei contributi, indennità e remunerazioni, obblighi dichiarativi

ORE 16:45- Pausa caffè

17:15
Ripresa lavori

- **Pediconi Angelo**
Funzionario regionale Marche S.I.A.E.
Istruttori sportivi e collaboratori: rapporti di lavoro, inquadramento previdenziale e l'Enpals

17:45 - TAVOLA ROTONDA
Opinioni a confronto, quesiti
Coordina: **Andrea Garbuglia**
Ragioniere Commercialista

18:30 - Conclusioni

Evento valido ai fini della Formazione Professionale Continua degli Iscritti all'Albo Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

La partecipazione è gratuita con prenotazione obbligatoria